

COMUNE di ERCOLANO
(Provincia di Napoli)

DISCIPLINARE DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA
con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base d'asta,
determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara
(art. 55 e art. 82, comma 2 – lett. a del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.)

Affidamento del servizio di custodia animali randagi e/o morsicatori,
presso canile rifugio e sanitario per mesi ventiquattro (24) –

C.I.G. 5358019925

SEZIONE I – STAZIONE APPALTANTE

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale

Denominazione Città di Ercolano	Servizio/Settore/Ufficio responsabile Settore Servizi Tecnici – Sezione Ecologia
Indirizzo Via Aveta n. 6	C.A.P. 80056
Località/Città/Provincia ERCOLANO (NA)	
Telefono 081/7776636 – 0817881249	Telefax 081/7881235
Posta elettronica (e-mail) g.imperato@comune.ercolano.na.it	Indirizzo Internet (URL) comune.ercolano.na.it

- Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: (vedi sezione I.1)
- Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: (vedi sezione IV.2)
- Indirizzo presso il quale inviare le offerte di partecipazione: (vedi sezione X)

I.2) Provvedimenti di approvazione e validazione della procedura, fonte di finanziamento

- atto di approvazione: determina dirigenziale n. 11/18/217 del 18.11.2013, catalogata in data 06.12.2013 al n. 2448;
- fonte/i di finanziamento: fondi comunali

I.3) Pubblicazione del bando e dell'esito

Ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs 163/06:

* il Bando integrale è pubblicato

- sulla G.U.C.E. data di invio 16.12.2013 numero di riferimento 2013-170307;

- sul profilo di committenza della stazione appaltante: www.comune.ercolano.na.it;

- sul sito internet dell'Osservatorio regionale degli Appalti e Concessioni: www.sitar-campania.it.

* l'Avviso di gara è pubblicato

- sulla G.U.R.I. V[^] Serie Speciale Contratti Pubblici n. 150 Del 23.12.2013;

- all'Albo pretorio del Comune di Ercolano: dal 23.12.2013 al 06.02.2014;

* l'Estratto del bando sarà pubblicato:

- sui quotidiani edizione nazionali: "Corriere della Sera" ed "Il Sole 24 ORE" del 27.12.2013;

- sui quotidiani edizione regionali: "La Repubblica" ed "Il Mattino" del 27.12.2013, nonché sul quotidiano "Gazzetta Aste ed Appalti Pubblici" sempre del 27.12.2013.

Analogamente sarà pubblicato l'esito della gara.

I.4) Luogo di svolgimento della gara

La gara avrà luogo il **giorno 11.02.2014 alle ore 10,00** presso la sede del Comune di Ercolano – Settore Servizi Tecnici – Ufficio del Dirigente, in via Aveta n. 6 – Ercolano (NA), in prima seduta pubblica e nelle sedute che saranno successivamente comunicate.

I.5) Termine e luogo di presentazione delle offerte

Le offerte dovranno pervenire **entro le ore 12,00 del giorno 10.02.2014** presso il Comune di Ercolano – Ufficio Protocollo Generale, corso Resina n. 39 – piano terra – 80056 Ercolano.

SEZIONE II – OGGETTO, LUOGO E TEMPI DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

II.1) Oggetto dell'appalto

Oggetto del servizio è la custodia di animali randagi e/o morsicatori presso canile rifugio e sanitario. Per la descrizione dettagliata del servizio si rimanda al Capitolato.

II.2) Durata del servizio:

Il servizio deve essere garantito per ventiquattro (24) mesi consecutivi dalla data di stipula del contratto, ovvero dalla data di sottoscrizione del verbale di inizio del servizio che potrà essere sottoscritto anche nelle more di stipula del contratto medesimo.

SEZIONE III – IMPORTO A BASE D'APPALTO

III.1) Importo a base di gara

L'importo a base di appalto è pari ad €. 651.525,00 (quantità animali n.350 cani) oltre I.V.A.

Tutte le prestazioni del servizio oggetto dell'affidamento sono da intendersi come principali.

Tutte le prestazioni oggetto del servizio rientrano interamente tra quelle definite alla lettera A delle conclusioni della Determinazione n. 3/2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, Servizi e Forniture, non è preventivamente necessaria la predisposizione del Documento Unico di valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) e la conseguente stima dei costi della sicurezza, quest'ultimo costo pertanto pari a zero.

Con il prezzo offerto il prestatore del servizio si intende compensato di tutti gli oneri imposti con il presente appalto.

SEZIONE IV – DOCUMENTI DI GARA, CONSULTAZIONE E ACQUISIZIONE ATTI

IV.1) Documenti di gara

I documenti a base dell'appalto sono: il bando di gara, il disciplinare di gara ed i suoi allegati, il capitolato speciale d'appalto, lo schema di contratto, la dichiarazione di cui al Protocollo di Legalità, la dichiarazione inerente la "Valutazione di impatto criminale".

IV.2) Consultazione e acquisizione

I documenti e gli elaborati che sono alla base dell'appalto sono consultabili presso il Comune di Ercolano – Settore Servizi Tecnici – Sezione Ecologia – via Aveta n. 6, nei giorni feriali di martedì, giovedì dalle ore 9,30 alle ore 12,30 e ciò fino a cinque (5) gg. antecedenti il termine utile per la presentazione delle domande. In tali giorni ed orari è possibile, altresì, ritirare gratuitamente presso lo stesso Ufficio tutta la documentazione di gara di cui al precedente punto IV.1).

La suddetta documentazione di gara verrà rilasciata ai soggetti autorizzati (legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa munito di documento di riconoscimento nonché di idonea documentazione dalla quale risulti la carica ricoperta, ovvero incaricato munito di documento di riconoscimento e delega semplice).

Il bando, il disciplinare di gara ed i suoi allegati ed il capitolato speciale d'appalto sono altresì disponibili in formato PDF sul sito Internet dell'Ente: www.comune.ercolano.na.it

SEZIONE V - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA E DOCUMENTI DA PRODURRE

V.1) Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi a partecipare alla procedura di affidamento, purché in possesso dei prescritti requisiti e con le modalità indicate nel bando e nel presente disciplinare di gara, i soggetti di cui all'art. 34 del D. Lgs n. 163/2006, costituiti da imprese singole o raggruppate o consorziate o che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi degli artt.35, 36 e 37 del suddetto D.Lgs., nonché i concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea.

Ogni impresa può presentare una sola offerta. Nel caso in cui risultino presentate più offerte da una stessa impresa, singolarmente o in forma associata (R.T.I., Consorzi o GEIE), tutte tali offerte saranno escluse dalla gara.

V.1.1) Concorrente stabilito in altri Stati

Ai sensi dell'art. 47 del DLgs 163/06 e s.m.i., per i concorrenti stabiliti in Stati diversi dall'Italia, di cui all'art. art. 34, lett. f-bis), l'esistenza dei requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane riportati ai punti seguenti della presente SEZIONE, nonché nel Bando di Gara e nel Capitolato Speciale di Appalto, è desunta dalla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi. La qualificazione è comunque consentita alle stesse condizioni richieste per le imprese italiane. I relativi requisiti di partecipazione possono essere verificati con le modalità di cui all'art. 38, commi 4 e 5, del DLgs 163/06 e s.m.i..

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

V.1.2) Consorzi stabili

I consorzi stabili sono ammessi, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 277 del D.Lgs. n. 207/2010, se il consorzio ovvero i soggetti consorziati sono in possesso dei requisiti indicati nel presente disciplinare.

Ai sensi dell'art. 36, comma 5, del D. Lgs. n. 163/06, qualora non concorrano direttamente, i consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

La mancata o l'inosservanza delle condizioni sopra esposte provoca l'inammissibilità della domanda.

V.1.3) Raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari di concorrenti, G.E.I.E.

I raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti sono ammessi, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006, se i partecipanti al raggruppamento ovvero i soggetti consorziati sono in possesso dei requisiti indicati nel presente disciplinare.

I Raggruppamenti potranno essere già costituiti o da costituirsi dopo l'aggiudicazione della gara a condizione che, contestualmente all'offerta, siano dichiarati la mandataria capogruppo e le imprese mandanti, nonché le parti del servizio che saranno eseguite da ciascuna di esse e che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 163/06. **La mancata o insufficiente indicazione dei suddetti elementi relativi alla forma di associazione, costituisce motivo di esclusione dalla gara.**

È vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti e dei consorzi ordinari di concorrenti, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta, salvo quanto previsto dai commi 18 e 19 dell'art. 37 del D. Lgs. n. 163/06.

I componenti dei Raggruppamenti dovranno, a pena di esclusione, sottoscrivere congiuntamente l'offerta economica e tutti i documenti e le dichiarazioni per le quali il presente disciplinare faccia espressa richiesta.

Ai sensi dell'art. 37, comma 7, del DLgs 163/06 e s.m.i., è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

La mancata o l'inosservanza delle condizioni sopra esposte provoca l'inammissibilità della domanda.

V.2) Requisiti

La partecipazione alla presente procedura di gara è riservata agli operatori economici in possesso - **a pena di esclusione dalla procedura di gara** - dei seguenti requisiti minimi di partecipazione di carattere generale, economico-finanziario e tecnico-professionale.

V.2.1) Requisiti di ordine generale

V.2.1.1) Inesistenza delle cause di esclusione dai pubblici appalti di cui all'art. 38, comma 1 del D.Lgs. 163/06;

V.2.1.2) Inesistenza di situazioni di controllo/collegamento, ai sensi dell'art. 2359 c.c., con altri concorrenti alla gara, salvo l'ipotesi di partecipazione nel medesimo raggruppamento;

V.2.1.3) Insussistenza di cause di esclusione di cui all'art. 1 bis, comma 14, della legge n. 383/01;

V.2.1.4) Assolvimento degli obblighi contributivi ai fini della produzione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.);

V.2.1.5) Iscrizione nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. per la categoria del servizio oggetto di appalto o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE;

V.2.1.6) Certificazioni di qualità UNI EN ISO 9001/2008, UNI EN ISO 14001/2004;

V.2.1.7) Titolarità o disponibilità di un impianto operativo di custodia (rifugio e sanitario), nell'ambito del territorio Regionale, in possesso di regolare autorizzazione urbanistica per costruzione di un canile, oltre le autorizzazioni sanitarie in corso di validità, rilasciate dall'ASL servizio Veterinario competente territorialmente, per l'esercizio del servizio in parola;

V.2.1.8) Autorizzazione commerciale per l'esercizio di attività;

N.B.: pena esclusione dalla gara, i requisiti di cui ai punti V.2.1.1), V.2.1.2), V.2.1.3), V.2.1.4), V.2.1.5) e V.2.1.6) dovranno essere posseduti:

- per i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere d), e), f), e f-bis), del D.Lgs. n. 163/2006: da ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio ordinario, da tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara;
- per i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006: dal consorzio e dalle imprese indicate come esecutrici del servizio;

Sono, esclusi dalla presentazione delle offerte, le ditte che non posseggono i seguenti requisiti:

- autorizzazione sanitaria rilasciata dal comune di competenza;

Sono, altresì esclusi dalla presentazione delle offerte, le ditte che non producono le seguenti dichiarazioni:

- dichiarazione che il canile è stato costruito con regolare licenza e/o permesso a costruire n. del e che, ad oggi, tale struttura edilizia non ha subito modifiche rispetto a quanto autorizzato;
- dichiarazione che negli ultimi due anni il canile non è stato sottoposto a sequestro e che attualmente non vi sono in corso procedimenti amministrativi e/o giudiziari;
- che negli ultimi due anni non sono state elevate sanzioni amministrative/sanitarie;
- disponibilità di un rifugio con capacità di ricezione complessiva non inferiore a n.400 cani ;
- collaborazione ai programmi di intervento dell'A.C. sulla tutela degli animali, iniziative volte alla promozione dell'adozione;
- effettuazione del servizio nell'arco delle 24 ore giornaliere compresi i giorni festivi, senza soluzione di continuità;

V.2.2) Requisiti di capacità economico – finanziaria

Il concorrente, **a sua scelta**, può fornire la dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dell'impresa **mediante uno dei seguenti documenti**:

V.2.2.1) Idonee dichiarazioni di almeno due Istituti Bancari o Intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. n. 385 dell'1 settembre 1993, a dimostrazione della propria capacità economica e finanziaria per gestire un appalto di servizi di € 651.525,00 in ventiquattro mesi; **le dichiarazioni dovranno essere presentate in originale e dovranno fare esplicito riferimento all'oggetto dell'affidamento**;

V.2.2.2) Dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo a servizi oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi (2010, 2011 e 2012) antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara, per i seguenti importi:

- a) Fatturato globale d'impresa pari ad almeno €. 1.303.050,00;
- b) Fatturato specifico relativo al servizio oggetto di appalto (servizio di custodia animali – rifugio e sanitario) pari ad almeno €. 651.525,00.

Se il concorrente non è in grado, per giustificati motivi, ivi compreso quello concernente la costituzione o l'inizio dell'attività da meno di tre anni, di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

N.B.: pena esclusione dalla gara,

- a) il requisito di cui al punto V.2.2.1) dovrà essere posseduto:

- per i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere d), e), f), e f-bis), del D.Lgs. n. 163/2006: da ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio ordinario, da tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara;
 - per i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006: dal consorzio e dalle imprese indicate come esecutrici del servizio;
- b) per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito di cui al punto v.2.2.2), lett. a) e b), deve essere comprovato per intero nella quota parte del periodo di attività;
- c) il requisito di cui al punto V.2.2.2), lett. a) – fatturato globale - dovrà essere posseduto:
- per i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere d), e), f), e f-bis), del D.Lgs. n. 163/2006: in misura maggioritaria, dall'impresa mandataria (o indicata come tale nel caso di raggruppamento non ancora costituito) oppure, in caso di consorzio, da una delle imprese consorziate (o partecipanti al futuro consorzio se non ancora costituito), resta fermo che l'impresa mandataria dovrà eseguire le prestazioni sempre in misura maggioritaria;
 - per i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006: dal Consorzio e dai consorziati secondo quanto previsto agli artt. 35 del Codice dei Contratti e 277 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.
- d) il requisito di cui al punto v.2.2.2), lett. b) – fatturato specifico - dovrà essere posseduto:
- per i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere d), e), f), e f-bis), del D.Lgs. n. 163/2006: in misura maggioritaria, (o indicata come tale nel caso di raggruppamento non ancora costituito) oppure, in caso di consorzio, da una delle imprese consorziate (o partecipanti al futuro consorzio se non ancora costituito), resta fermo che l'impresa mandataria dovrà eseguire le prestazioni sempre in misura maggioritaria;
 - per i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006: dal Consorzio e dai consorziati secondo quanto previsto agli artt. 35 del Codice dei Contratti e 277 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

V.2.3) Requisiti di capacità tecnico – professionale

V.2.3.1) Il concorrente deve fornire la dimostrazione della capacità tecnico e professionale dell'impresa mediante presentazione dell'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati, dei servizi stessi, della stessa natura di quello oggetto dell'appalto per un importo non inferiore a quello posto a base d'asta (€ 651.525,00)..

N.B.: pena esclusione dalla gara, il requisito di cui al punto V.2.3.1) dovrà essere posseduto:

- per i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere d), e), f), e f-bis), del D.Lgs. n. 163/2006: in misura maggioritaria, dall'impresa mandataria (o indicata come tale nel caso di raggruppamento non ancora costituito) oppure, in caso di consorzio, da una delle imprese consorziate (o partecipanti al futuro consorzio se non ancora costituito), resta fermo che l'impresa mandataria dovrà eseguire le prestazioni sempre in misura maggioritaria;
- per i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006: dal Consorzio e dai consorziati secondo quanto previsto agli artt. 35 del Codice dei Contratti e 277 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

SEZIONE VI - AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006, il concorrente, singolo, consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 163/2006, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.

In caso di avvalimento il concorrente deve allegare, a pena di esclusione:

- a) una sua dichiarazione, verificabile ai sensi dell'articolo 48 del D.Lgs. 163/2006, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b) una sua dichiarazione attestante il possesso, da parte del concorrente medesimo, dei requisiti generali previsti dall'articolo 38 del D.Lgs. 163/2006, di cui ai modelli "A", "B", "C" e "D".
- c) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. 163/2006 di cui ai modelli "A", "B", "C" e "D", nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- e) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. n. 163/2006;

f) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;

g) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui alla lettera f), l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono altresì i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5 del D.Lgs. 163/2006.

Tutte le dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante e con data non anteriore alla pubblicazione del bando.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art. 38, comma 1, lett. h) del D. Lgs. n. 163/2006, nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente, escute la garanzia e trasmette gli atti all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici ai fini dell'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 6, comma 11 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

L'impresa avvalente e quella ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto d'appalto.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico dell'impresa avvalente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascun requisito.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, o che partecipino alla medesima gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

SEZIONE VII - PROTOCOLLI DI LEGALITA' E LEGALITA' NEGLI APPALTI

Ai sensi del Protocollo di Legalità sottoscritto dal Comune di Ercolano e dalla Prefettura di Napoli in data 09.01.2008, il concorrente dovrà presentare apposita dichiarazione, da compilarsi esclusivamente sul modello "E", fornito dalla stazione e da allegare alla documentazione d'offerta, con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a comprendere nel contratto d'appalto, rispettare e far rispettare tutte le clausole contenute nella citata dichiarazione.

La mancata adesione, da parte dell'offerente, alle suddette clausole ne comporterà la esclusione dalla procedura di gara.

SEZIONE VII/bis – VALUTAZIONE DI IMPATTO CRIMINALE

Ai sensi dell'art. 19, commi 4, 5 e 7 del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania", il concorrente dovrà presentare apposita dichiarazione, da compilarsi esclusivamente sul modello "F", fornito dalla stazione appaltante e da allegare alla documentazione d'offerta, con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a comprendere nel contratto d'appalto, rispettare e far rispettare tutte le clausole contenute nella citata dichiarazione.

La mancata adesione, da parte dell'offerente, alle suddette clausole ne comporterà la esclusione dalla procedura di gara.

SEZIONE VIII - CRITERIO E MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

VIII.1) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione sarà effettuata mediante procedura aperta con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82, comma 2 – lett. a), inferiore a quello posto a base d'asta, determinato mediante ribasso nell'elenco prezzi unitari posti a base di gara.

Il contratto sarà stipulato a misura.

VIII.2) MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

L'individuazione dell'offerta più bassa è effettuata ai sensi degli artt. 86, 87 e 88 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., come di seguito specificato.

Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente dall'Amministrazione

Nel caso di offerte con uguale ribasso, l'aggiudicatario sarà individuato direttamente tramite pubblico sorteggio in deroga alle previsioni di cui all'art. 77 del R.D. 827/1924.

Il migliore offerente verrà così individuato, fatta salva l'idoneità della documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

VIII.2.1) Criterio di individuazione delle offerte anormalmente basse (art. 86, DLgs 163/06)

Ai sensi dell'art. 86, comma 1 e segg., la stazione appaltante valuta la congruità delle offerte che presentano un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

La stazione appaltante può valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

In caso di numero delle offerte ammesse inferiore a cinque, ai sensi dell'art. 86, comma 4, non si applica il calcolo della soglia di anomalia e si procede ai sensi del comma 3 dell'art. 86 del D.Lgs. n. 163/06.

Ai sensi dell'art. 86, comma 3-bis, l'ente aggiudicatore valuta che il valore economico dell'offerta sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio. *(Il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione).*

VIII.2.2) Criterio di verifica delle offerte anormalmente basse (art. 87, DLgs 163/06)

Ai sensi dell'art. 87, comma 1, del DLgs 163/06 e s.m.i., se un'offerta appare anormalmente bassa, la stazione appaltante richiede all'offerente le giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara, procedendo secondo i successivi punti. All'esclusione può provvedersi solo all'esito dell'ulteriore verifica, in contraddittorio.

VIII.2.3) Procedimento di verifica e di esclusione delle offerte anormalmente basse (art. 88, DLgs 163/06)

Ai sensi dell'art. 88, comma 1, del DLgs 163/06 e s.m.i., la stazione appaltante richiede, per iscritto, assegnando al concorrente n. 15 (quindici) giorni dalla data di ricezione della richiesta avanzata a mezzo raccomandata a.r., la presentazione per iscritto delle giustificazioni.

Ai sensi dell'art. 88, comma 1-bis, la stazione appaltante (ovvero, se lo riterrà opportuno, una commissione) esamina le giustificazioni prodotte.

Ove dovesse non ritenerle sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, l'amministrazione richiede per iscritto all'offerente le precisazioni ritenute pertinenti. L'offerente deve presentare per iscritto le precisazioni richieste entro n. 7 (sette) gg. dalla data di ricevimento della richiesta avanzata a mezzo raccomandata a.r.

La stazione appaltante *(ovvero la commissione ove istituita)*, esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle precisazioni fornite.

Ai sensi dell'art. 88, comma 4, prima di escludere l'offerta ritenuta eccessivamente bassa, la stazione appaltante convoca l'offerente con un anticipo di n. 5 gg. lavorativi dalla data dell'invito avanzato a mezzo raccomandata a.r. e lo invita a indicare ogni elemento ritenuto utile.

In caso l'offerente non dovesse presentarsi alla data di convocazione stabilita, la stazione appaltante può prescindere dalla sua audizione.

Ai sensi dell'art. 88, comma 7, al fine di individuare la migliore offerta non anomala la stazione appaltante, procede contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte che dovessero apparire anormalmente basse, non oltre la quinta, fermo restando quanto previsto ai commi da 1 a 5 del medesimo art. 88.

All'esito del procedimento di verifica la stazione appaltante dichiara le eventuali esclusioni di ciascuna offerta che, in base all'esame degli elementi forniti, è risultata, nel suo complesso, inaffidabile, e procede, nel

rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 11 e 12 del DLgs 163/06, all'aggiudicazione definitiva in favore della migliore offerta non anomala.

SEZIONE IX - ESPLETAMENTO DELLA GARA

La stazione appaltante si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara o di prorogarne la data senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo. Si riserva, inoltre, la facoltà di interrompere o annullare in qualsiasi momento la procedura di gara in base a valutazioni di propria ed esclusiva competenza, ovvero per difetto della disponibilità di tutte le risorse finanziarie necessarie, senza che i concorrenti possano vantare diritti e/o aspettative di sorta, nè il rimborso delle spese a qualunque titolo eventualmente sostenute.

Qualora dovessero pervenire all'operatore economico concorrente comunicazioni concernenti il mutamento delle modalità e/o dei tempi di espletamento della gara, esso è tenuto alla tempestiva verifica presso la stazione appaltante.

La procedura di gara sarà la seguente:

- **L'apertura delle offerte avverrà il giorno 11.02.2014, con inizio alle ore 10,00, presso l'Ufficio del Dirigente del Settore Servizi Tecnici – via Aveta n. 6 – Ercolano (NA);** potranno assistere un massimo di due rappresentanti per ciascun offerente: Titolari, Legali Rappresentanti degli operatori economici offerenti o soggetti muniti di apposita delega.

La Commissione giudicatrice, in seduta pubblica:

- verifica l'ammissibilità dei concorrenti e procede all'apertura dei plichi regolarmente pervenuti, verificando la presenza all'interno di ciascuno di essi delle due buste richieste;
- procede quindi all'apertura della "Busta A" relativa alla "documentazione amministrativa", verificando la corrispondenza fra quanto prodotto da ciascun offerente e quanto previsto dal bando di gara e dal disciplinare di gara; da tale verifica verranno individuati i concorrenti in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara e si procederà alla esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei suddetti requisiti;
- procede ad effettuare sorteggio pubblico al fine di individuare il numero di offerenti non inferiore al 10 per cento delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, richiesti nel bando di gara e nel disciplinare di gara, presentando la documentazione indicata in detto bando e nel presente disciplinare;
- sospende la seduta di gara fino alla conclusione della procedura di cui al punto precedente, dando atto che la data di ripresa della seduta sarà comunicata ai concorrenti a mezzo telegramma e/o fax;
- riprende, nella data fissata per la ripresa della seduta gara, ad esaminare la documentazione degli offerenti sorteggiati ed eventualmente ad escludere gli offerenti che non hanno fornito la suddetta prova, ovvero non confermino le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione o nell'offerta, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di competenza di quest'ultima.
- procede all'apertura della "Busta B" contenente la "offerta economica", dandone lettura;
- procede a stilare la graduatoria sulla base del ribasso, dal più alto al più basso;
- procede ad individuare, ai sensi dell'art. 86 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e di quanto stabilito nel presente disciplinare, ad individuare le offerte risultate eventualmente anomale e ad attivare le procedure per la verifica di dette offerte con i termini e le modalità previste dagli artt. 87 e 88 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e di quanto stabilito nel presente disciplinare;
- sospende la seduta di gara fino alla conclusione della procedura di cui al punto precedente, dando atto che la data di ripresa della seduta sarà comunicata ai concorrenti a mezzo telegramma e/o fax;
- procede, al termine della procedura relativa alla verifica delle offerte risultate eventualmente anomale in sede di gara, a riprendere la seduta, ad escludere le offerte risultate anomale ed a formulare la graduatoria provvisoria;
- procede a richiedere all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti sorteggiati in fase di verifica della documentazione amministrativa, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, richiesti nel bando di gara e nel presente disciplinare, presentando la documentazione indicata in detto bando e nel presente disciplinare;
- sospende, qualora l'aggiudicatario e il concorrente che segue in graduatoria non siano compresi fra i concorrenti sorteggiati in fase di verifica della documentazione amministrativa, la seduta di gara fino alla

conclusione della procedura di cui al punto precedente e fissa la data di ripresa della seduta; al contrario dichiara conclusa la procedura di gara;

- riprende, nella data fissata nella seduta sospesa, ad esaminare la documentazione presentata dall'aggiudicatario e dal concorrente che segue in graduatoria ed eventualmente ad escludere gli offerenti che non hanno fornito la suddetta prova, ovvero non confermino le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione o nell'offerta, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di competenza di quest'ultima, nonché alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta e alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.
- procede alla formulazione di appositi verbali riportanti le operazioni svolte.

Fermo restando quanto disposto in applicazione delle procedure di verifica di cui alla SEZIONE VII, in ordine al protocollo di legalità e di garanzia della legalità negli appalti, la stazione appaltante potrà richiedere al competente ufficio del casellario giudiziale, relativamente ai concorrenti, i certificati di cui all'art. 21 del D.P.R. n. 313/2002, oppure le visure di cui all'art. 33, comma 1, del medesimo DPR n. 313/2002.

Al termine della procedura la Stazione appaltante procede tempestivamente alle comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, del D.Lgs. 163/2006.

Una volta effettuate le verifiche previste dall'art. 11 del DLgs 163/06 e s.m.i., l'aggiudicazione definitiva, allorché divenuta efficace, verrà comunicata ai soggetti di cui all'art. 79, comma 5 – lett. a) del D.Lgs. n. 163/2006 secondo le modalità previste dal citato articolo e contestualmente sarà comunicato lo svincolo della cauzione provvisoria di cui alla SEZIONE XI – punto XI.2.2 – lett. Q). Detta cauzione cessa automaticamente qualora l'offerente non risulti aggiudicatario o secondo in graduatoria, estinguendosi decorsi trenta giorni dalla data di efficacia dell'aggiudicazione definitiva.

Nel solo caso in cui la predetta garanzia sia stata costituita mediante polizza fidejussoria o atto di fidejussione, la stessa verrà direttamente restituita entro il termine succitato, a mezzo del servizio postale senza oneri per la stazione appaltante ed a rischio della destinataria, e ciò sempre che la stessa abbia inserito nella documentazione apposita busta affrancata e che non abbia fornito indicazioni ostative a tale metodo di restituzione.

L'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'aggiudicatario, mentre per la stazione appaltante diventa tale a decorrere dalla data di stipula del contratto.

Il contratto dovrà essere stipulato entro 60 (sessanta) giorni, ai sensi dell'art. 11, commi 9 e 10, del DLgs 163/06 e s.m.i., a decorrere dalla data di efficacia dell'aggiudicazione definitiva e comunque non prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'articolo 79.

La consegna del servizio avverrà entro 45 giorni dalla data di stipula del contratto, salvo consegna anticipata per motivi di urgenza.

L'aggiudicatario si obbliga ad accettare la eventuale consegna del servizio anche sotto riserva di legge nelle more della stipulazione del contratto.

SEZIONE X - INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

Presentazione dell'offerta

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana e presentata in un plico chiuso controfirmato e sigillato con bolli di ceramica sui lembi di chiusura a pena di esclusione, recante all'esterno :

- denominazione del soggetto offerente;
- oggetto della gara;
- il giorno e l'ora della gara;
- numero telefonico e numero di fax al quale far pervenire le eventuali comunicazioni;
- il seguente indirizzo: Al Comune di Ercolano – Ufficio Protocollo Generale, corso Resina n. 39 – 80056 ERCOLANO (NA).

Il plico conterrà n. 2 (due) buste opache, anch'esse controfirmate e sigillate con bolli di ceramica sui lembi di chiusura a pena di esclusione, sul cui frontespizio dovrà essere chiaramente indicato il relativo contenuto che le contraddistingue e precisamente:

Busta A - Documentazione amministrativa (vedi punto XI.2).

Busta B - Offerta economica (vedi punto XI.3)

Il plico dovrà pervenire, a pena di esclusione, a mezzo raccomandata del servizio postale ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 10.02.2014** al seguente indirizzo: **Comune di Ercolano – Ufficio del Protocollo Generale, corso Resina n. 39 – 80056 Ercolano (NA).**

L'invio del plico avverrà comunque ad esclusivo rischio del mittente e non sarà tenuto conto dei plichi pervenuti dopo la scadenza anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute.

L'apertura dei plichi avverrà presso il Comune di Ercolano – Ufficio del Dirigente Settore Servizi Tecnici, via Aveta n. 6 – Ercolano, il **giorno 11.02.2014 alle ore 10,00** come disposto alla SEZIONE I "Luogo di svolgimento della gara".

Le offerte recapitate non possono essere ritirate e non è consentita, in sede di gara, la presentazione di ulteriore offerta.

Le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o relative ad altro appalto, o comunque non conformi al presente disciplinare, sono da ritenersi irricevibili e pertanto escluse dalla gara.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa espresso rinvio alle norme contenute e richiamate nella vigente normativa.

SEZIONE XI - CONTENUTI DELL'OFFERTA

XI.1) Termine di validità dell'offerta

Ai sensi dell'art. 75, comma 5, del DLgs 163/06 e s.m.i., l'offerta è corredata da una garanzia avente validità di 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Gli offerenti avranno, quindi, la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di giorni 180 decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta.

XI.2) Documentazione amministrativa (BUSTA n. A)

XI.2.1) Dove non diversamente disposto nel presente bando, il candidato o il concorrente attesta il possesso dei requisiti di cui alla SEZIONE V mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000.

Le dichiarazioni e le attestazioni, richieste ai fini della partecipazione alla gara, non possono essere sottoposte ad eccezioni, riserve o condizioni;

XI.2.2) Con riferimento al punto V.1) del bando di gara "SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA", **nella Busta A**, i concorrenti dovranno produrre a pena di esclusione la seguente documentazione:

A) Istanza di partecipazione sottoscritta dal titolare e/o legale rappresentante. Nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, **a pena di esclusione**, copia fotostatica di un documento valido di identità del/dei sottoscrittore/i. La domanda potrà essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura in copia autenticata, ovvero per i concorrenti non residenti in Italia, la documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza;

B) Modello GAP, allegato in copia alla presente, opportunamente compilato e sottoscritto (in caso di raggruppamenti o consorzi il modello dovrà essere presentato da ogni ditta partecipante al raggruppamento o al consorzio);

C) Dichiarazione sostitutiva in carta semplice, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sottoscritta come per legge (Modello A);

D) Dichiarazione sostitutiva in carta semplice ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (Modello B) accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, concernente l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare d'appalto per l'affidamento dell'esecuzione di lavori pubblici, di servizi e di forniture di

cui all'articolo 38, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 163/2006. La dichiarazione dovrà essere effettuata da ogni soggetto che rivesta il ruolo di:

- titolare e direttore tecnico, se persona diversa, per le imprese individuali;
- soci e direttore tecnico per le società in nome collettivo;
- soci accomandatari e direttore tecnico per le società in accomandita semplice;
- amministratori muniti di potere di rappresentanza e direttore tecnico o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, per gli altri tipi di società.

E) Dichiarazione sostitutiva in carta semplice ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (Modello C) accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, concernente l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare d'appalto per l'affidamento dell'esecuzione di lavori pubblici, di servizi e di forniture di cui all'articolo 38, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 163/2006. La dichiarazione dovrà essere effettuata da ogni soggetto che rivesta il ruolo di:

- titolare e direttore tecnico, se persona diversa, per le imprese individuali;
- soci e direttore tecnico per le società in nome collettivo;
- soci accomandatari e direttore tecnico per le società in accomandita semplice;
- amministratori muniti di potere di rappresentanza e direttore tecnico o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, per gli altri tipi di società o consorzio.

La suddetta dichiarazione dovrà indicare le eventuali condanne per le quali il concorrente abbia beneficiato della non menzione ai sensi dell'art. 38, comma 2, del DLgs 163/06 e s.m.i.

F) Dichiarazione sostitutiva in carta semplice ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (Modello D) accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, concernente l'inesistenza di soggetti cessati dalla carica di legale rappresentante o direttore tecnico nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, ovvero l'inesistenza di cause d'esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione di servizi pubblici di cui all'articolo 38, comma 1, lett. c), del D. Lgs. n. 163/2006, relativa ai soggetti sopraelencati al precedente punto E), cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando, e ciò ai sensi e per gli effetti dell'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/2006. La dichiarazione potrà essere resa dal legale rappresentante dell'impresa o personalmente da ciascuno dei predetti soggetti interessati.

Qualora sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 c.p.c., ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 163/2006, nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, il concorrente dovrà dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

La suddetta dichiarazione dovrà (eventualmente) indicare le condanne per le quali il concorrente abbia beneficiato della non menzione ai sensi dell'art. 38, comma 2, del DLgs 163/06 e s.m.i.

N.B.: Tutte le dichiarazioni sopra richieste ((lett.re C), D) E) e F))dovranno essere prodotte da ciascuna impresa singola, riunita o consorziata o che intende riunirsi o consorziarsi e da tutte le imprese costituenti il G.E.I.E.

G) Certificazione, in originale o in copia conforme, di iscrizione del concorrente alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura - Ufficio Registro Imprese, per la categoria dei servizi oggetto del presente disciplinare.

In caso di Associazioni Temporanee di Imprese, o consorzio o G.E.I.E., già costituiti o da costituirsi, il suddetto certificato deve essere prodotto da ciascun concorrente che costituisce o costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E.

Il certificato, a pena esclusione, deve essere di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di pubblicazione del bando.

Detta certificazione può essere sostituita da Dichiarazione sostitutiva accompagnata da fotocopia di valido documento di riconoscimento attestante l'iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, per ciascuna impresa singola, raggruppata o ausiliaria riportante:

- a) iscrizione nel registro;
- b) nominativi delle persone designate a rappresentare e impegnare legalmente le imprese;
- c) che l'impresa è legalmente costituita e gode libero esercizio dei suoi diritti;
- d) che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione o fallimento e non ha presentato domanda di concordato negli ultimi cinque anni;
- e) Certificazione di sistema di qualità di cui all'art. 43 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001:2008 in corso di validità, per lo specifico settore oggetto dell'appalto,

rilasciata da organismi accreditati ai sensi della normativa europea della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000; in alternativa copia autenticata ai sensi dell'art. 18 o 19 del D.P.R. n. 445/2000.

I) Per la dimostrazione dei requisiti di capacità economico – finanziaria, il concorrente, a sua scelta, deve presentare una delle seguenti documentazioni:

1) Idonee dichiarazioni di almeno due Istituti Bancari o Intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. n. 385 dell'1 settembre 1993, a dimostrazione della propria capacità economica e finanziaria per gestire un appalto di servizi di € 651.525,00 in ventiquattro mesi; **le dichiarazioni dovranno essere presentate in originale e dovranno fare esplicito riferimento all'oggetto dell'affidamento;**

2) Dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo a servizi oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi (2010, 2011 e 2012) antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara, per i seguenti importi:

c) Fatturato globale d'impresa pari ad almeno €. 1.303.050,00;

d) Fatturato specifico relativo al servizio oggetto di appalto (custodia cani randagi e/o morsicatori) pari ad almeno €. 651.525,00.

Se il concorrente non è in grado, per giustificati motivi, ivi compreso quello concernente la costituzione o l'inizio dell'attività da meno di tre anni, di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante

Le modalità di presentazione della documentazione inerente il possesso dei suddetti requisiti sono riportate alla Sezione V – punto V.2.2 del presente disciplinare.

L) Per la dimostrazione dei requisiti di capacità tecnico – professionale, il concorrente dovrà presentare l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, sottoscritto ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, accompagnata dalla/e fotocopia/e del/i documento/i di identità del/i sottoscrittore/i, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi, della stessa natura del servizio oggetto dell'appalto per un importo non inferiore a quello posto a base d'asta, nonché la percentuale di esso espletata e la quota parte spettante in caso di partenariato con altri soggetti.

I servizi valutabili sono quelli iniziati ed ultimati (per la quota parte di essi in caso di servizi ancora in corso) nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ovvero la parte di essi ultimata (per la quota parte di essi in caso di servizi ancora in corso) nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente.

In caso di riunioni temporanee di imprese, di consorzi, e G.E.I.E., il suddetto elenco dovrà essere sottoscritto, **a pena di esclusione**, dai legali rappresentanti di ciascuna impresa riunita, consorziata o partecipante al G.E.I.E.

Le modalità di presentazione della documentazione inerente il possesso del suddetto requisito sono riportate alla Sezione V – punto V.2.3 del presente disciplinare.

M) In caso di raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti da costituire, dichiarazione, sottoscritta da tutti gli offerenti che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi, attestante:

a. l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, nominativamente indicato come capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

b. per ciascun operatore l'indicazione delle parti del servizio che saranno eseguite;

c. impegno che, in caso di aggiudicazione della gara di conformeranno alla disciplina di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.

In caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti già costituiti, quest'ultimi devono presentare in originale l'atto di costituzione dell'associazione stessa; nel caso di consorzi di concorrenti già costituiti deve essere presentata copia autentica dell'atto costitutivo. Qualora da tali documenti non risultino gli elementi di cui alle suddette lett. a., b. e c. dovrà essere presentata la dichiarazione ivi richiesta.

In caso di G.E.I.E. o di consorzio già costituito, essi dovranno presentare l'atto costitutivo e lo statuto del consorzio, ovvero il contratto di G.E.I.E., che dovranno recare la previsione della responsabilità solidale dei membri del consorzio/G.E.I.E. nei confronti della stazione appaltante. Qualora tale indicazione non si rinvenga nei predetti atti, dovrà essere prodotta una specifica dichiarazione in tal senso, sottoscritta da tutti i soggetti che compongono il consorzio o il G.E.I.E.

N) In caso di partecipazione del consorzio stabile, lo stesso dovrà presentare copia conforme ai sensi di legge, ovvero autocertificazione completa di tutti gli elementi, dell'atto costitutivo dal quale risultino tutti gli operatori economici facenti parte del consorzio stesso, ai fini della verifica di cui all'art. 36, comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006.

In caso di partecipazione di singolo operatore economico facente parte di un consorzio stabile, lo stesso dovrà presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, con la quale dichiara di quale consorzio stabile fa parte.

I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorra; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

O) Originale o copia conforme ai sensi di legge della procura institoria o della procura, nell'eventualità che l'offerta sia sottoscritta dall'istitutore o procuratore. Nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta dai soggetti sopraindicati gli stessi devono produrre, a pena di esclusione dalla gara, la dichiarazione secondo i modelli "B" e "C".

P) Garanzia provvisoria a copertura della mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario (ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. n. 163/2006) pari al 2% (due per cento) dell'importo del servizio a base d'asta, IVA esclusa, prestata con le modalità e i termini di cui all'art. 75 del DLgs 163/06 e s.m.i.

Nel caso di presentazione di cauzione provvisoria a mezzo di assegno, lo stesso dovrà essere "circolare", intestato a: Comune di Ercolano – corso Resina n. 39 – Ercolano (NA) e "NON TRASFERIBILE".

E' fatta salva la riduzione del 50% della cauzione per le imprese, come previsto dall'art. 75, comma 7 del DLgs 163/06 e s.m.i. in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 e alla vigente normativa nazionale, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee.

In caso di raggruppamenti di imprese o consorzi ordinari di concorrenti, ai fini della riduzione della garanzia, la certificazione di cui sopra deve essere presentata da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio.

Il deposito cauzionale (anche se presentato nella forma di assegno circolare o libretto al portatore) deve altresì essere corredato, a pena di esclusione, da una dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, separata o in calce alla polizza/fideiussione, con la quale il fideiussore si impegna a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva di cui al successivo punto XIII.2, in favore dell'Amministrazione, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio di regolare svolgimento del servizio.

Detta garanzia, in caso di raggruppamenti e consorzi, costituiti o costituendi, deve essere sottoscritta da tutti gli offerenti.

La garanzia dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Per i soggetti non risultati aggiudicatari, il Comune di Ercolano, nell'atto con cui comunica agli stessi l'aggiudicazione, provvederà contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dal provvedimento di aggiudicazione definitiva della gara, anche quando non sia scaduto il termine di validità della garanzia.

La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento del contratto d'appalto.

Q) I concorrenti dovranno dimostrare, a pena di esclusione dalla gara, di aver versato la somma di **€ 70,00 (euro settanta/00)** a titolo di contribuzione a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, relativamente alla presente gara d'appalto, il cui **CIG è 5358019925**

Il versamento delle contribuzioni dovrà essere effettuato secondo le istruzioni operative presenti sul sito dell'AUTORITÀ' al seguente indirizzo: <http://www.avcp.it>

Dovrà essere prodotto, per la partecipazione alla gara, l'originale o la copia conforme della ricevuta o attestazione di versamento, ovvero copia stampata dell'e-mail di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione, per i versamenti on line.

I concorrenti che si avvalgono del versamento sul conto corrente postale n. 73582561 intestato a "AUT.CONTR.PUBB." - via di Ripetta , 246 - 00186 ROMA - C.F. 97163520584, dovranno indicare, all'atto del pagamento, nella causale, esclusivamente il proprio Codice Fiscale e il Codice CIG che identifica la gara. Gli estremi del versamento effettuato presso gli uffici postali devono essere comunicati, a cura dell'interessato, al sistema on line di riscossione all'indirizzo <http://riscossione.avcp.it>.

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti il versamento è unico.

R) Dichiarazioni sottoscritte da parte di tutti i soggetti economici offerenti, in forma singola o comunque associati, di adesione alle clausole di cui alla SEZIONE VII, secondo modello "E", ed alla SEZIONE VII/bis, secondo modello "F";

S) Dichiarazioni di cui alla SEZIONE VI, in caso di avvalimento.

L'Ente Appaltante non restituirà alcun documento tra quelli presentati in fase di offerta, fatta eccezione per la cauzione provvisoria di cui alla lett. P).

XI.3 - OFFERTA ECONOMICA (BUSTA B)

La Busta "B" deve contenere, a pena di esclusione, l'**offerta economica**, unica e non condizionata, in cifre ed in lettere, espressa in euro al netto di IVA, indicante il prezzo complessivo offerto e la percentuale di ribasso offerto espresso utilizzando non più di tre decimali, offerta formulata secondo il Modello "G".

L'offerta deve essere siglata in ogni sua pagina e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, ovvero da tutti i componenti il raggruppamento temporaneo.

Non sono ammesse offerte economiche alla pari o in aumento rispetto all'importo a base d'appalto.
Non sono ammesse, altresì, offerte condizionate, frazionate, ovvero espresse in modo indeterminato.

L'offerta economica avrà una validità di 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta.

In caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifre e quella in lettere o tra il ribasso indicato in cifre e quello in lettere si darà preferenza all'indicazione in lettere.

SEZIONE XII - ESCLUSIONE DALLA GARA

La mancata presentazione anche di una sola delle dichiarazioni o documenti richiesti o l'incompletezza sostanziale degli stessi, ovvero l'inosservanza di anche una sola delle prescrizioni per la partecipazione alla gara espresse come tali nelle SEZIONI V, VI, VII, X e XI, comporterà esclusione dalla gara, salvo quanto previsto dall'art. 46 del D. Lgs. N. 163/06.

Non darà luogo all'esclusione dalla gara la presentazione di documenti non in regola con la vigente normativa sul "bollo". In quest'ultimo caso si procederà alla regolarizzazione della mancanza o dell'insufficienza del bollo a norma di legge.

SEZIONE XIII - DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARSI DA PARTE DELL' AGGIUDICATARIO E DISPOSIZIONI DA ATTUARSI PRIMA DELLA STIPULA DEL CONTRATTO

XIII.1.1) L'aggiudicatario dovrà presentare, entro e non oltre 20 gg. dalla data di comunicazione da parte della stazione appaltante dell'esito di gara, i seguenti documenti:

A) idonea documentazione atta a comprovare il possesso dei requisiti richiesti nel Bando e nel presente Disciplinare per i quali siano già state prodotte in fase di gara autodichiarazioni sostitutive ai sensi del DPR 445/2000;

B) certificato di vigenza in bollo, della Cancelleria Commerciale del Tribunale competente o analogo certificato rilasciato dal competente Registro delle Imprese, in data non anteriore a tre mesi, nonché certificato in bollo della Cancelleria Fallimentare dal quale risulti che l'Impresa non si trova in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata ai sensi del R.D. 19.3.1942 n. 267 e s.m.i..

Dal certificato fallimentare deve anche risultare se le procedure citate si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data di presentazione dell'offerta.

Il certificato di vigenza del Tribunale o del Registro delle Imprese deve essere completato con il nominativo della persona designata a rappresentare od impegnare legalmente la Società stessa e cioè il nominativo di tutti i componenti la Società in nome collettivo, il nominativo di tutti gli accomandatari per le Società in accomandita semplice, il nominativo degli amministratori muniti di rappresentanza per gli altri tipi di Società.

C) in caso di aggiudicazione da parte di un raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito o di un consorzio ordinario di concorrenti, l'aggiudicatario dovrà presentare il relativo mandato e la connessa procura.

D) in caso di soggetti di altri Stati, dovrà essere prodotta documentazione e/o certificazione equipollente in corso di validità.

XIII.1.2) Nel caso in cui l'aggiudicatario non ottemperi alla costituzione della garanzia fidejussoria definitiva di cui al successivo punto XIII.2), nel termine di 20 (venti) giorni dalla data di ricezione della richiesta, si attiverà la procedura prevista dall'art. 113, comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006 ed incamerata la garanzia provvisoria con contestuale comunicazione all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, nonché all'aggiudicazione del servizio al concorrente che segue in graduatoria.

XIII.1.3) Al fine di verificare la regolarità contributiva dell'impresa aggiudicataria, verrà accertata, a cura della stazione appaltante, ai sensi della specifica normativa vigente, la relativa posizione previdenziale ed assicurativa presso INPS, INAIL e CASSA EDILE attraverso il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) di cui alla L. 276/03.

XIII.1.4) Nell'ipotesi in cui la Stazione appaltante riscontri, in capo all'aggiudicatario, cause ostative alla stipula del contratto, riapre, in seduta pubblica, la gara, riprendendo la procedura dall'ultimo atto valido.

Altresì, nell'ipotesi di esito positivo delle verifiche effettuate a seguito dell'applicazione del Protocollo di legalità di cui alla SEZIONE VII, e comunque, nell'ipotesi in cui la Prefettura rilevi la sussistenza di cause ostative all'affidamento dell'appalto, ai sensi della legge 13.9.1982 n. 646 e s.m.i., la stazione appaltante non ratifica l'esito della gara. In tal caso si potrà riaprire la gara stessa in seduta pubblica, riprendendo la procedura dall'ultimo atto valido.

Ai fini dei controlli di cui al DLgs 490/94, la stazione appaltante (salvo quanto diversamente disposto nel Protocollo di legalità di cui alla SEZIONE VII) acquisirà, prima della stipula del contratto, se dovuti, i certificati antimafia per ciascuna impresa aggiudicataria, secondo le procedure di rito. Nella fattispecie di raggruppamenti temporanei e consorzi l'onere è riferito alla capogruppo ed ai mandanti e/o consorziati. Detti soggetti sono pertanto obbligati a fornire le informazioni prescritte nel DLgs 490/94 e s.m.i. e a fornire un certificato camerale con dicitura "antimafia" ai sensi del DPR 252/99 e s.m.i..

XIII.1.5) L'aggiudicatario deve inoltre presentare le garanzie fideiussoria di cui al successivo punto XIII.2) secondo i termini ivi indicati.

XIII.2) GARANZIA FIDEIUSSORIA (CAUZIONE DEFINITIVA)

Ai sensi dell'art 113 del DLgs 163/06 e s.m.i., l'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria, a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento, che cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare svolgimento delle prestazioni. Tale garanzia è del 10 per cento dell'importo contrattuale, aumentata (in caso di ribasso d'asta superiore al 10%) di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; (in caso di ribasso superiore al 20%) di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. E' fatto salvo la riduzione al 50% in applicazione dell'art. 75, comma 7, del DLgs 163/06 e s.m.i.

La garanzia fideiussoria, prevista con le modalità di cui all'art. 75, comma 3, del DLgs 163/06 e s.m.i., deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Tale garanzia fideiussoria sarà progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75% dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuto espletamento del servizio. L'ammontare residuo, pari al 25% dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

La mancata costituzione della garanzia fideiussoria determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del DLgs 163/06 e s.m.i. da parte della stazione appaltante, che potrà aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

SEZIONE XIV - STIPULAZIONE ED ESECUZIONE DEL CONTRATTO

XIV.1) La stipulazione del contratto d'appalto avverrà secondo i tempi e le modalità previste dall'art. 11 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. E' fatto salvo ogni altro termine discendente dall'applicazione del protocollo di legalità e delle procedure necessarie a garantire la legalità negli appalti.

XIV.2) I termini e le modalità di pagamento del prezzo d'appalto sono specificati all'art. 18 del capitolato speciale d'appalto facente parte degli atti di gara.

La mancata osservanza, da parte dell'aggiudicatario, degli obblighi di cui alle suddette clausole comporterà l'applicazione delle sanzioni all'uopo previste, fino alla rescissione del contratto di appalto.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore la stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere ai sensi dell'art. 140 del DLgs 163/06 e s.m.i..

SEZIONE XV – CONTROVERSIE

1) Avverso il presente bando ed i provvedimenti connessi e consequenziali relativi allo svolgimento della gara è ammesso ricorso al TAR competente per territorio entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza degli stessi.

2) Per ogni controversia relativa all'esecuzione del contratto è competente il giudice ordinario. Resta fermo quanto previsto dalle vigenti norme di legge ed in particolare gli artt. 239 e segg. del DLgs 163/06 e s.m.i. in materia di contenzioso. E' escluso l'arbitrato.

3) Al fine di garantire il buon andamento dell'esecuzione del contratto, il presente bando, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania", individua, quale forma di risoluzione delle controversie alternativa a quella contenziosa, la clausola di preventivo tentativo stragiudiziale di conciliazione qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto medesimo, sorga una divergenza che possa condurre ad una controversia tra le parti. L'amministrazione aggiudicatrice e il soggetto aggiudicatario si impegnano ad inserire nel contratto la suddetta clausola.

SEZIONE XVI - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dati personali), la Stazione Appaltante informa che procederà al trattamento dei dati personali forniti da ciascun concorrente con la presentazione dell'offerta nei limiti ed in adempimento agli obblighi di legge.

I suddetti dati saranno sottoposti a trattamento, automatizzato e non, esclusivamente per le finalità gestionali e amministrative inerenti la presente procedura di gara.

Relativamente al trattamento dei dati raccolti con la presente procedura, i concorrenti avranno la facoltà di esercitare il diritto di accesso e tutti gli altri diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/03.

Titolare del trattamento è il Dott. Imperato Gerardo, responsabile del procedimento.

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e degli artt. 4 e 6 della legge 241/90, il Responsabile Unico del Procedimento è: Dott. Imperato Gerardo (tel. 081 7776636, fax 081 7881235, e-mail g.imperato@comune.ercolano.na.it) al quale è possibile chiedere informazioni e chiarimenti relativi alla gara in oggetto.

RICHIESTA CHIARIMENTI

Saranno prese in considerazione solo le richieste di chiarimento pervenute entro e non oltre 5 (cinque) giorni lavorativi precedenti la scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte, al fine di permettere all'Amministrazione Comunale di fornire i chiarimenti richiesti nei tre (3) giorni lavorativi precedenti la scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte. Le richieste di chiarimenti dovranno recare nell'oggetto e, ove spedite per lettera, sulla busta, la dicitura "Affidamento del servizio di custodi animali randagi e/o morsicatori presso canile rifugio e sanitario per mesi ventiquattro (24)"

Le risposte alle richieste di chiarimento pervenute in tempo utile saranno fornite a mezzo fax o e-mail (dati da comunicare nella richiesta) entro tre giorni lavorativi dalla richiesta.

Il Dirigente
Ing. Ripoli Andrea

Allegati:

- Modello GAP;
- Modello "A" - Dichiarazione sostitutiva concernente l'inesistenza di cause di esclusione inerenti i requisiti di ordine generale;
- Modello "B" - Dichiarazione sostitutiva concernente i requisiti di cui all'articolo 38, comma 1 – lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006;
- Modello "C" - Dichiarazione sostitutiva concernente i requisiti di cui all'articolo 38, comma 1 – lett. c) del D.Lgs. n. 163/2006;
- Modello "D" - Dichiarazione sostitutiva concernente l'inesistenza di soggetti cessati dalla carica di legale rappresentante o direttore tecnico nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, di cui all'articolo 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. n. 163/2006;
- Modello "E" - Dichiarazione Protocollo di legalità;
- Modello "F" - Valutazione di Impatto Criminale.
- Modello "G" - Offerta economica.